



ROTARY INTERNATIONAL - Distretto 2060
Governatore 2009-2010 – Luciano Kullovitz



ROTARY INTERNATIONAL
Presidente internazionale 2009-2010 - John Kenny



Rotary Club Trento

Presidente 2009-2010 – Paolo Magagnotti

Il Rotary sei TU
The Rotary is YOU
Der Rotary bist DU

Anno rotariano 2009-2010

Presidente	Paolo Magagnotti
Past President	Franco Merzliak
Segretario	Giuseppe Angelini
Tesoriere	Mimmo Franco Cecconi
Prefetto	Alberto Dalsasso
Consiglieri:	Maurizio Dini Ciacci
	Mauro Lunelli
	Mauro Niccolini
	Giovanni Pascuzzi
	Celso Pasini
	Paolo Stefanelli

Bollettino n. 34 del 03-05-2010

Anno Rotariano 2009-2010

Redatto da *Andrea Fuganti, Alberto Michelotti, Mimmo Cecconi, Giuseppe Angelini*

COMUNICAZIONE IMPORTANTE !!!

Ricordati di destinare il **5 per mille** nella dichiarazione dei redditi al “PROGETTO ROTARY - DISTRETTO 2060 - ONLUS” c.f. 93150290232.

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze: 53,09 %

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 10 maggio 2010 - sospesa.

A favore del terremoto di Haiti.

Lunedì 17 maggio 2010 ore 17.00 - Bolzano.

Visita all'EURAC e Interclub con RC Bolzano:

- ore 18.00 visita all'EURAC di Bolzano.

- ore 19.30 Interclub con il Rotary Club Bolzano

presso l'Hotel Laurin in Via Laurin 4 a Bolzano.

Partenza con BUS fissato per le **ore 17.00 da Piazza Dante, ore 17.10 da Piazzale Zuffo.**

Ven 21 – mer 26 maggio 2010 – Romania.

Viaggio in Romania dal 21 al 26 maggio 2010. Sono previste le visite a Timisoara, delta del Danubio, Costanza e Bucarest. Dettaglio bollettini n. 30 e 31.

Lunedì 24 maggio 2010 - sospesa.

Compensata con viaggio in Romania.

Lunedì 31 maggio 2010 - sospesa.

Quinto lunedì del mese.

Lunedì 07 giugno 2010 ore 20.00 - G.H.Trento.

Conviviale breve - argomenti Rotariani

Lunedì 14 giugno 2010 ore 19.00 - Ala.

Visita alla mostra “AlArte” con conviviale presenti le signore/i – tra gli espositori della mostra d'arte i nostri soci Codroico e Chiarcos.

Lunedì 21 giugno 2010 ore 20.00 - G.H.Trento.

Conviviale breve - Relazione sull'attività dell'anno Rotariano.

CICLO DI INCONTRI SU

“IL TRENINO: Personaggi e Testimoni”

Martedì 11 maggio 2010 ore 18.00 – G.H.Trento.

Relatori Nadio Dellai - Antonio Scaglia - Paolo Collini, convegno sul tema “**Dalla Storia le ragioni del Futuro: il Trentino di domani**”.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento



Rotary Club Trento - Piazzetta Anfiteatro, 8 - 38122 Trento (TN)

Tel. 0461 233108 - Fax 0461 985028 - Email: rc Trento@rotary2060.it - Internet: www.rotary2060.it menu 'Club del Distretto' – 'Trento'

ALTRI APPUNTAMENTI

Sabato 8 maggio 2010 ore 09.00 - Fiera di Vicenza.

L'ASSEMBLEA DISTRETTUALE 2010 si terrà alla Fiera di Vicenza (Via dell'Oreficeria, 16) il giorno sabato 8 maggio 2010 ed è aperta alla partecipazione delle/dei Consorti dei Soci. Si segnala che la quota di iscrizione è prevista in € 50,00 (cinquanta) per i Soci ed in € 30,00 (trenta) per le/i Consorti. Le quote comprendono il costo del pranzo. Il programma è riportato nei bollettini n. 33 e 34 (*1).

Sabato 15 maggio 2010 presso l'Hotel "La Bulesca" di Rubano (Padova) è stato organizzato un **Seminario di Orientamento dei nuovi soci** ammessi nei Club del Distretto 2060 onde consentire una migliore conoscenza del Rotary. La relazione istruttiva principale è stata affidata all'ing. Carlo Michelotti, socio del R.C. Bellinzona e PDG del Distretto Svizzero 1980, Istruttore Ufficiale (training leader) del Rotary International. I Club devono segnalare alla Segreteria Distrettuale, entro e non oltre il giorno 7 maggio 2010, l'elenco dei nuovi soci che intendono partecipare al seminario. Non è prevista alcuna spesa a carico dei partecipanti.

Da **Venerdì 21 a mercoledì 26 maggio 2010** - viaggio in Romania.

Il programma del **VIAGGIO IN ROMANIA** prevede una prima visita a Timisoara, lo spostamento nella città di Tulcea per la visita in battello sul delta del fiume Danubio, la visita a Costanza sul Mar Nero ed infine la visita alla città di Bucarest. Il programma di dettaglio è riportato nei bollettini n. 30 e n. 31.

Sabato 22 maggio 2010 ore 20.30 – Grand Hotel Trento - festeggiamenti 25esimo Rotaract TN.



A nome del Rotaract club Trento i soci del Rotary Club Trento sono invitati al festeggiamento del **venticinquesimo anno del Rotaract Club trentino**. L'occasione sarà anche per incontrare ex rotaractiani che oggi sono diventati eccellenti soci rotariani dei Rotary Club cittadini. Per le conferme di partecipazione contattare Arianna Bertagnolli ariannabertagnolli@yahoo.it oppure indirizzo RC Trento rc Trento@rotary2060.it oppure il segretario 335 6595811.

Venerdì 4 e sabato 5 giugno 2010 - Hotel Laguna Palace - Venezia Mestre.

Il **CONGRESSO DISTRETTUALE** dal titolo **"I giovani: il futuro del Rotary"** si terrà presso il New Hotel Laguna Palace a Venezia Mestre in Viale Ancona, 2 (angolo Via Torino) dal 4 al 5 giugno 2010. I riferimenti dell'Hotel Laguna Palace sono: Tel. 041.8296111 - info@lagunapalace.com. Prenotazioni (tramite club di appartenenza) entro il 22 maggio 2010 alla Segreteria Distrettuale in Via Buonarroti, 235 - 35134 PADOVA - Tel. 049.8649282 - Fax 049.8894662 - e-mail: rotary09-10@distretto2060.it

Da **domenica 20 a mercoledì 23 giugno 2010** – Montreal.



ROTARY INTERNATIONAL CONVENTION a Montreal (Québec, Canada) dal 20 al 23 giugno 2010. Sofisticata ma accogliente, Montréal offre una sede ideale per l'incontro dei Rotariani al congresso 2010 del RI. A Montréal risiedono persone di 80 nazionalità e gruppi etnici. Inoltre, Montréal rappresenta la città francofona più grande dopo Parigi, rendendola la metropoli più bilingue del Nord America. Registratevi subito per "Un'esperienza internazionale" e per ricevere le migliori tariffe e alloggi. Per maggiori informazioni e la registrazione andare sul sito www.rotary.org.

LEGENDA: (*1) Pullman per un minimo di 25 partecipanti.

COMUNICAZIONI ROTARIANE

Sabato mattina 1 maggio 2010 nella suggestiva chiesa di San Pantaleone a Venezia il nostro socio **Claudio Eccher** è convolato a nozze con Adina Zanin, avvocato civilista del foro di Padova. Sinceri auguri da parte di tutti i soci per l'amico Claudio e la sua sposa.

Nel corso della conviviale del 03 maggio 2010 sono state raccolte 25 adesioni con regolari firme per la **visita all'EURAC e l'Interclub con RC Bolzano** di lunedì 17 maggio 2010. Conseguentemente si è disposto il trasferimento a Bolzano con bus organizzato dal nostro club. L'appuntamento è fissato per le **ore 17.00 precise da Piazza Dante** e per le **ore 17.10 da Piazzale Zuffo**. Naturalmente chi dovesse mancare, per motivi non giustificabili, sarà addebitata una quota del costo sostenuto dal Club per il bus.

Considerazioni sul clima, riscaldamento globale e inquinamento

Lunedì 03 maggio 2010 - prof. Giulio Antonio Venzo

Premesso che ciclici climatici alternativamente caldi e freddi si sono succeduti fin dalle più lontane epoche geologiche, si sottolinea che tali alternanze sono causate dalle variazioni nel tempo dei seguenti principali fattori astronomici:

1. L'energia calorifica del sole che arriva alla Terra come luce visibile e raggi infrarossi invisibili e che nell'arco dell'ultimo millennio, mai è stata tanto elevata come negli ultimi 60 anni.
2. La forma dell'orbita, da circolare ad ellittica ogni 96.000 anni, che la Terra compie attorno al sole percorrendo in un anno il tragitto di 950 milioni di km. alla velocità di 30 km al secondo.
3. L'angolo di inclinazione dell'asse terrestre, variabile da 21°55' a 24°20' ogni 41.000 anni; e il suo orientamento verso le stelle fisse ogni 26.000 anni.
4. La percentuale dei cosiddetti gas-serra nell'atmosfera terrestre, che è il fattore "non astronomico" con il conseguente effetto-serra della stessa.

I principali gas-serra sono, in ordine di importanza, i seguenti:

1. Il vapore acqueo, responsabile del 75% dell'effetto-serra. Non è inquinante.
2. L'anidride carbonica (CO₂), responsabile per il 20%. Non è inquinante ed è indispensabile per la fotosintesi clorofilliana degli organismi vegetali, che in tal modo restituiscono ossigeno all'atmosfera.
3. Il metano (CH₄), presente nell'aria in percentuali inferiori all'8% del totale dei gas-serra, ma con capacità di trattenere il calore 30 volte superiore a quella dell'anidride carbonica. E' inquinante.

Tralasciate le alternanze dei lunghissimi periodi di caldo e di freddo nelle epoche geologiche più lontane, sono illustrate le vicende e le modifiche ambientali avvenute negli ultimi 600.000 anni, con il succedersi delle quattro glaciazioni di Gunz, Mindel, Riss, e Würm, durante le quali, per l'accumularsi di gran parte delle precipitazioni meteoriche sotto forma di ghiaccio, sottraendone in tal modo il loro ritorno al mare come acqua per scioglimento estivo, il livello marino si abbassava, arrivando a -120 m sotto il livello attuale durante l'ultima glaciazione.



Per contro durante gli interglaciali caldi succedeva il fenomeno opposto, ossia l'innalzamento del livello del mare per lo scioglimento

accelerato dei grandi ghiacciai delle glaciazioni, con progressiva sommersione di vaste estensione di territori precedentemente emersi. E' questo il fenomeno che ha determinato il mito ancestrale del diluvio universale, presente in ogni parte del mondo.

In tempi molto più recenti, nel Medio Evo si susseguirono periodi alternativamente di caldo e di freddo. A una fase iniziale fredda seguì dal 1000 al 1300 il cosiddetto "periodo caldo medioevale", durante il quale è documentato che nel nostro emisfero avvenne una significativa migrazione verso Nord delle fasce climatiche. Fu infatti in quel periodo che i Vichinghi colonizzarono la Groenlandia, che allora se non proprio tutta, doveva essere sicuramente in massima parte libera dai ghiacci che attualmente la ricoprono quasi totalmente; tanto che gli scopritori la battezzarono "Terra verde" (Greenland).

Nello stesso periodo la coltivazione della vite si estese a Nord fino all'Inghilterra e alla Norvegia meridionale. E nel De Vegetalibus di Sant Alberto Magno si legge che ulivi e altre essenze tipicamente mediterranee prosperavano non solo in tutta l'Italia settentrionale, ma anche ben più a Nord bene addentro nelle valli del Reno e del Rodano.

Per converso, dagli Atti del Magistrato alle Acque della Serenissima Repubblica, si evince che a Venezia gli inverni dal 1416 al 1534, furono eccezionalmente freddi, con il ghiaccio che copriva tutta la estensione della laguna; è questo il periodo noto come “minimo di Spörer” dal nome dello scienziato tedesco che collegò il fenomeno alla diminuzione della irradiazione coincidente con quella delle macchie solari.

In tempi recentissimi il riscaldamento climatico ha avuto una sensibile progressione a partire dalla metà del 1700; guarda caso, in coincidenza con l'inizio dell'era industriale. In particolare, nell'arco temporale dell'ultimo secolo, ossia dal 1900 al 2000, pur con una inversione della tendenza dal 1945 al 1965, è stato registrato un aumento della temperatura media di 1° circa.

Ciò constatato, è prevalente la convinzione che il clima stia cambiando a un ritmo più rapido di quanto avvenuto in precedenza per causa delle sempre maggiori quantità di gas-serra immesse nell'atmosfera dalle cosiddette “attività antropiche”. Secondo questa corrente di pensiero, se non si riducono drasticamente le suddette emissioni, il clima si riscalderà sempre più, con conseguenze sempre più nefaste per l'ambiente. L'ipotesi più catastrofica dei più pessimisti, è che il fenomeno dei cicli climatici alterni possa essere modificato dalle emissioni antropiche al punto da rendere inarrestabile e senza ritorno il riscaldamento climatico.

Per contro, secondo altri l'effetto sul riscaldamento globale dei gas-serra immessi nell'atmosfera non sarebbe poi tanto rilevante. Alcuni addirittura sostengono che l'attuale trend climatico sarebbe lo stesso anche in assenza totale delle emissioni antropiche, perché il fenomeno si è verificato ciclicamente fin dal passato più remoto.

Ed è da tener presente che i sensori termici dei più moderni telescopi spaziali rilevano un aumento del riscaldamento in atto anche su Giove, Urano, Nettuno, Plutone, pianeti del nostro sistema solare. Il riscaldamento globale non sarebbe pertanto peculiare solo della Terra, bensì interplanetario.

Comunque, la comunità scientifica internazionale è concorde almeno nel ritenere che le emissioni delle attività antropiche sono responsabili del sempre maggiore inquinamento dell'ambiente naturale; il che a lungo andare e indipendentemente dalle variazioni climatiche condurrebbe a un degrado ambientale irreparabile.

Concludo sottolineando che poco si parla del fatto che l'aumento dei gas serra e dell'inquinamento globale, ab ovo, dipende da quella gigantesca “mina vagante” rappresentata dall'aumento esponenziale della popolazione



Merzliak, Mss. Joan Fairhall (New Zeland), Venzo

mondiale, con le sempre maggiori esigenze esistenziali derivanti dall'attuale “modello di sviluppo”, che gli ambientalisti radicali non esitano a definire essere dissennato.

Fatto sta che 2000 anni fa il nostro pianeta era popolato da circa 200 milioni di umani; all'inizio del secolo scorso la popolazione globale era di 1 miliardo e 600 milioni; nel 2000 eravamo 6 miliardi e le proiezioni nel futuro fanno prevedere che nel 2025, ossia fra 15 anni, l'umanità sarà costituita da 8 miliardi di individui.

Intervengono alla discussione gli amici Francesconi, Vista, Cesarini Sforza, Chiarcos, Postal Diego, Postal Maurizio, Mott.

La piacevole serata si conclude con un caloroso applauso al nostro caro amico Giulio Antonio Venzo alle ore 22.45.

Interclub a Mondovì con visita ai capolavori di Andrea Pozzo

Sabato 24 e domenica 25 aprile 2010

Alla visita a Mondovì del 24 e 25 aprile 2010 hanno partecipato i soci Bazzanella, Fuganti, Radice con signora, Vista con figlio. E' stato rispettato il programma attuato con un pulmino assieme alle signore del Soroptimist di Trento ed al socio Fedrizzi del Club Valsugana.

E' stata visitata la cantina Cordero di Montezemolo di La Morra, pranzato al ristorante Bovio di La Morra, visitata a Bastia di Mondovì la chiesa di S. Fiorenzo. La sera del sabato vi è stata una cena interclub con Rotary di Mondovì e Soroptimist.

Dopo i saluti di circostanza vi è stato lo scambio dei gagliardetti.

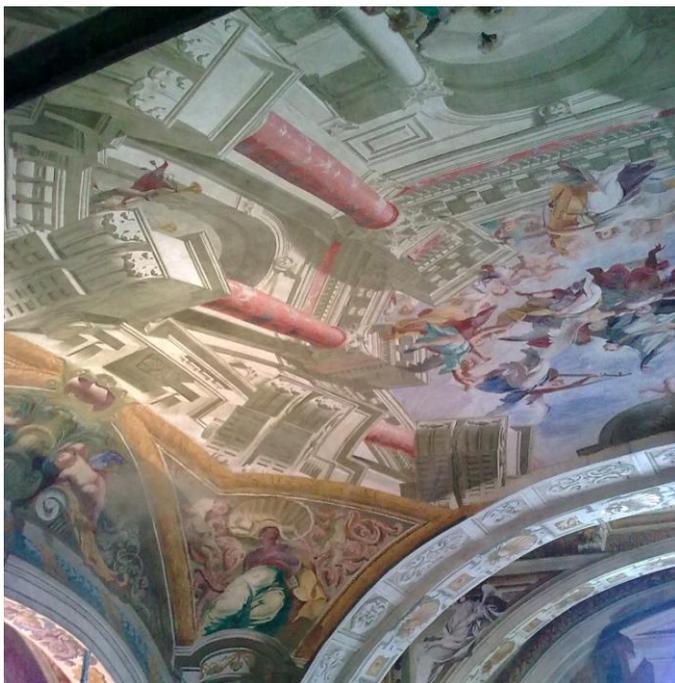
La mattina di domenica è stata visitata la vecchia città sulla collina con visita al Vescovado e all'università rinascimentale di Mondovì. Successivamente vi è stata la visita alla chiesa detta "Chiesa della missione" dei Gesuiti dipinta da Andrea Pozzo. Dopo il pranzo nella città vecchia e la visita al santuario di Vicoforte vi è stato il rientro a Trento.

I soci del Rotary di Mondovì sono stati quanto mai cordiali accompagnandoci sempre nelle visite illustrate da specialisti locali.



Il lato più importante è stata la visita alla chiesa dipinta da Andrea Pozzo in fase di restauro avanzato potendo percorrere i ponteggi elevati fino alla volta e vedere da vicino le modalità del restauro che è attuato dalla ditta trentina di restauri Cristellotti e Maffeis. L'illustrazione dei lavori è stata attuata da una guida ma soprattutto dal titolare il signor Cristellotti. L'osservazione ravvicinata ha permesso di constatare le fasi operative e gli accorgimenti tecnici che il Pozzo inventò per realizzare gli incredibili aspetti prospettici, i giochi di luci e ombre e gli splendidi ritratti che il rigoroso intervento di restauro ha contribuito a mettere in luce. Il restauro è stato finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con un intervento di oltre di € 3.000.000 riportando alla luce l'originaria decorazione seicentesca

eliminando gli interventi successivi ricostruendo l'originario quadro pittorico. Il Pozzo ha applicato con successo il pensiero del padre fondatore dell'ordine gesuita Sant'Ignazio di Loyola il quale vedeva nella pratica della visione e della immaginazione una via per la salvezza dell'anima. La pittura barocca del Pozzo è stata rivalutata fra il 2009 e il 2010 nel suo trecentesimo anno di morte dalla comunità intellettuale con 3 mostre a Mondovì, Trento e Roma.



Sintetizziamo la biografia di Andrea Pozzo nelle righe seguenti.

Andrea Pozzo, pittore, architetto e trattatista, nasce a Trento nel 1642 e dopo aver svolto la sua formazione nella sua città natale, a Milano e a Como, il 23 dicembre 1665 entra a far parte della Compagnia del Gesù in San Fedele a Milano. La sua attività s'inserisce nel contesto artistico del Barocco della controriforma dopo lo scisma di Lutero. Nella capitale lombarda il Pozzo si occupa di progettare apparati effimeri per feste religiose, di eseguire dipinti poi venduti per il mantenimento dei confratelli e si perfeziona nell'uso delle forme prospettiche. La permanenza di Andrea Pozzo a Milano si interva con vari soggiorni settentrionali. Uno dei suoi primi viaggi lo vede approdare in Liguria a Genova e giungere successivamente a Mondovì dove rimarrà dal 1676 al 1678. I Padri Gesuiti di Mondovì chiamano il Pozzo per lavorare nella nuova Chiesa dedicata a San Francesco Saverio. L'artista dipinge una finta cupola, nonché una serie di elementi architettonici a completamento dell'architettura reale. Il ciclo di Mondovì desta nell'ambiente gesuita un grande interesse, tanto che il Pozzo viene immediatamente invitato a Torino per decorare la volta della Chiesa dei Santi Martiri.

Nel 1681 fratel Pozzo viene chiamato a Roma dal Padre Generale Oliva a lavorare nella chiesa gesuita di S. Ignazio di Lodola, nel 1688 inizia a dipingere il gigantesco affresco della volta con il Trionfo di Sant'Ignazio. Rimane nella capitale fino al 1702, periodo durante il quale sarà impegnato nell'esecuzione degli affreschi nella chiesa, nelle camere dell'annesso convento e nell'esecuzione dell'Altare di Sant'Ignazio nella Chiesa del Gesù. All'inizio del XVIII secolo Andrea Pozzo si trasferisce a Vienna, richiesto dall'imperatore Leopoldo e dall'Ordine dei Gesuiti, si troverà all'opera per Palazzo Liechtenstein e per la volta della Chiesa dei Gesuiti. Tra il 1703 e il 1709 realizza la sua ultima opera rinnovando la Universitätskirche di Vienna il cui interno rivela lo stile personale dell'artista nonostante le pitture illusionistiche siano state realizzate nella prima metà del XIX secolo su bozzetti originali del Pozzo. Andrea Pozzo muore il 31 agosto 1709, la sua salma verrà tumulata nella cripta della Chiesa dei Gesuiti di Vienna.

Lettera del Governatore Luciano Kullovitz

Maggio 2010

Cari Amici,

poiché il mese di maggio non ha alcuna indicazione ufficiale dal Rotary International, ho ritenuto di dedicarlo ai Club per l'importanza che essi hanno nel nostro movimento. Non dobbiamo infatti mai dimenticare dove è sorto e dove risiede il genuino spirito e la vera anima del Rotary: la vitalità e la fecondità del nostro spirito di servizio va, a mio avviso, riferita soprattutto ai Club ed ai soci.

Un Rotary Club è e deve rimanere una associazione di persone che sentono una naturale propensione verso gli altri e che, individualmente e, ancora più unite, vogliono agire per una migliore qualità della vita nella società: entrare nel Rotary non significa aver raggiunto una meta, ma esserci posti su una nuova linea di partenza per altri e più significativi traguardi.

L'idea di riunire gli uomini "migliori" e più rappresentativi delle diverse professionalità, non è certo fine a se stessa, tant'è che la finalità del Rotary è quella di "servire".

Il motto "service above self" che condensa il principio fondamentale del sodalizio non è certo una dichiarazione di intenti qualsiasi, ma descrive un modo nuovo di intendere l'associazionismo "di servizio" che non è indirizzato al fine di servire un ideale prefissato, ma che vede nel "servire in sé" la ragione ultima del proprio essere. Servire come ideale, servire comunque nella società nella quale si opera ma soprattutto dove ci sono delle mancanze, delle deficienze, delle speranze disattese.

I Club del Triveneto hanno recepito questo messaggio e l'appello di pensare di più all'esecuzione è stato ampiamente accolto comprendendo che è l'esempio il vero trascinatore delle attività umane.

Con questi sentimenti Vi aspetto al prossimo appuntamento Distrettuale – Congresso di Venezia Mestre 4/5 giugno – per un affettuoso e commosso commiato.

Affettuosamente.





Assemblea Distrettuale 2010

*Sabato 08 maggio 2010 - Fiera di Vicenza in Via dell'Oreficeria 16 (VI)
Governatore 2010-2011 Riccardo Caronna*

P R O G R A M M A

Ore 8.30 – 9.20 - Registrazione dei partecipanti.

Ore 9.30 - Inizio dei lavori assembleari.

- Governatore Eletto Riccardo CARONNA.
Cerimoniale d'apertura ed omaggio alle bandiere.
- Chairman PDG Renato DUCA. Indirizzi di saluto:
 - Governatore Luciano KULLOVITZ.
 - Presidente del RC Vicenza Antonio GIRARDI.
 - Presidente Fiera di Vicenza Ing. Roberto DITRI.
 - Governatrice Eletta D.206 International Inner Wheel Maria Vittoria BRUGIONI GENNARI.
 - Delegazione rotariana della Slovenia.
 - Rappresentante Distrettuale Rotaract Serena TONEL.
 - Governatore Designato 2011-2012 Bruno MARASCHIN.
 - Governatore Designato 2012-2013 Alessandro PEROLO.

Ore 10.00 - Interventi I° parte.

- Prof. Fausto COLOMBO: Efficacia strategica della comunicazione nell'attività dei Club di servizio.
- DGE Riccardo CARONNA: Tema, Logo 2010-2011 e messaggio del Presidente del RI. L'annata rotariana 2010-2011: Indirizzi tematici e programmatici.
- PDG Gianni JANDOLO (videoclip): I Comitati Interpaese e la nuova Zona rotariana N. 19.
- RDE Rotaract Francesca ZORZENONI: Rotaract, perché si?

Ore 11.40 – 12.10 Coffee break.

Ore 12.10 - Interventi, II° parte.

- Alessandro MIONI: La nostra ONLUS Distretto 2060.
- PDG Carlo MARTINES: L'Handicamp di Albarella: servizio rotariano e benefici terapeutici.
- Alessandro PEROLO: La Fondazione Rotary: situazione, prospettive, esigenze operative.
- Marco GASPARINI e Paolo DAVANZO: Il Bilancio distrettuale di Previsione 2010-2011.
- Anna FABBRO: Messaggio ai Segretari.
- Alvisè FARINA: Progetto 2010-2012 'Carta dei Doveri Umani'.

Ore 13.55 - Conclusioni.

- DGE Riccardo CARONNA: Conclusioni e Presentazione della Squadra del Governatore 2010-2011.
- DG Luciano KULLOVITZ: Saluto finale.
- PDG Renato DUCA: Chiusura dell'Assemblea.

Ore 14.15 - Pranzo di commiato.

Si fa presente che l'Assemblea Distrettuale 2010 è aperta alla partecipazione delle/dei Consorti dei Soci. Si segnala che la quota di iscrizione è prevista in € 50,00 (cinquanta) per i Soci ed in € 30,00 (trenta) per le/i Consorti. Le quote comprendono il costo del pranzo.

Si prega di inviare la conferma di partecipazione alla Segreteria Distrettuale 2010-2011 - 33033 Codroipo (UD) Via Friuli, 5. - Tel 0432 913595 - Fax 0432 618480 - E-mail: segreteria2010-2011@rotary2060.it

Festeggiamenti del 25esimo del Rotaract Club Trento

Sabato 22 maggio 2010 ore 20.30 – Grand Hotel Trento



A nome del Rotaract tutti i soci del Rotary Club Trento sono invitati al festeggiamento del **venticinquesimo anno del Rotaract Club trentino**. L'occasione sarà anche per incontrare ex rotaractiani che oggi sono diventati eccellenti soci rotariani dei Rotary Club cittadini. Costo serata Euro 35,00. Per prenotazioni inviare una mail ad Arianna Bertagnolli ariannabertagnolli@yahoo.it oppure alla segreteria del RC Trento rctrento@rotary2060.it oppure telefonare o mandare un SMS al segretario cell. 335 6595811.

*Il Rotaract club Trento ha il piacere di InvitarLa alla festa per il venticinquesimo anno del club che si terrà
sabato 22 maggio
presso il prestigioso Hotel Trento
alle ore 20.30*

*Parte del ricavato sarà devoluto alla Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori.
Il costo della serata sarà di 35 €.*

R. O. S. V. P.

*Il Presidente
Arianna Bertagnolli*

Rotary incontri – Convegno “Dalla storia il Trentino di domani”

Martedì 11 maggio 2010 ore 18.00 - Grand Hotel Trento

Cari soci, vi rammento che martedì della prossima settimana si svolgerà al Grand Hotel Trento l'ultimo incontro/Interclub con Fiemme e Fassa – Trentino Nord – Trento – Valsugana, convegno finale dell'anno rotariano in corso dal tema “Dalla storia il Trentino di domani”.

E' un evento importante quindi ci auguriamo una partecipazione numerosa di soci rotariani. Appuntamento martedì 11 maggio 2010 alle ore 18.00 al Grand Hotel Trento. Per conferme inviare una mail all'indirizzo rctrento@rotary2060.it oppure telefonare o inviare un SMS al segretario 335 6595811.

Destinare il 5 per mille alla ONLUS distrettuale 2060

Riportare nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale della “Rotary onlus” n. 93150290232

Con la creazione dell'Onlus distrettuale è possibile sottoscrivere il **5 per mille ONLUS** nella dichiarazione dei redditi, finanziando così 6 service nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria.

Progetto Rotary – Distretto 2060 - onlus
Via Buonarroti, 235 – 35134 Padova – t. 049-8649282 – f. 049-8894662
e-mail onlus09-10@distretto2060.it

Indicare il codice fiscale della
“Rotary onlus”
93150290232